Agenzia Spaziale Italiana

DELIBERAZIONE N. 91/2026	
Stralcio verbale seduta n. 8 del 28 luglio 2026	**Pagina: 1 di 6**
Oggetto: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).	

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nella seduta del giorno 28 luglio 2026 sono presenti alla deliberazione:

- il Vice Presidente Elda Turco Bulgherini con funzioni vicarie del Presidente;
- i Consiglieri Stefano Arcifa (collegato in audioconferenza), Marica Branchesi, Marco Lisi e Luisa Riccardi (collegati in videoconferenza).

Assistono alla deliberazione:

- il Direttore generale Luca Vincenzo Maria Salamone;
- il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone del Presidente Pietro Floriddia e dei componenti effettivi Fabrizio Leotta (collegato in videoconferenza) e Marcello Martellato (collegato in videoconferenza);
- il Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo Antonio Agostini (collegato in videoconferenza).

Ha preventivamente comunicato la propria assenza il Consigliere Stefano Gualandris.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio di amministrazione Anna Defazio, giusta nomina con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 108/2023 del 14 giugno 2023.

VISTI:

- la Legge 13 giugno 2025, n. 89, recante "*Disposizioni in materia di economia dello spazio*";
- il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 giugno 2022, n. 79, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", ed in particolare l'art. 30 (*Riordino dell'Agenzia spaziale italiana (ASI) e del settore spaziale e aerospaziale*);
- la Legge 11 gennaio 2018, n. 7 recante "*Misure per il coordinamento della politica spaziale e aerospaziale e disposizioni concernenti l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia spaziale italiana*" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*";
- il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante "*Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165"* e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 128 recante "*Riordino dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI)"* e ss.mm.ii.;

DELIBERAZIONE N. 91/2026	
Stralcio verbale seduta n. 8 del 28 luglio 2026	**Pagina: 2 di 6**
Oggetto: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).	

- lo Statuto dell'ASI entrato in vigore il 1° maggio 2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Organizzazione entrato in vigore il 22 febbraio 2018;
- il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità entrato in vigore il 2 marzo 2021;
- il Regolamento del Personale entrato in vigore il 5 aprile 2018 e ss.mm.ii.;
- il Documento di Visione Strategica per lo Spazio 2020-2029 (DVSS), approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 26/2020 del 20 febbraio 2020;
- il Piano Triennale delle Attività 2025-2027 deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 16 ottobre 2025 con deliberazione n. 138/2025 e approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 maggio 2026;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2/2026 del 30 gennaio 2026;
- il Bilancio preventivo finanziario 2026 con allegato il Bilancio triennale 2026-2028;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 novembre 2022 recante *"Delega di funzioni in materia di coordinamento delle politiche relative ai programmi spaziali e aerospaziali, al Ministro delle imprese e del made in Italy, sen. Adolfo URSO"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 282 del 2 dicembre 2022;
- il decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy dell'8 giugno 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 30 giugno 2023 con il visto numero 1030, concernente la nomina di Teodoro Valente a Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana;
- il decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy dell'8 giugno 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 26 luglio 2023 con il visto numero 1119, concernente la nomina del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana nelle persone del Presidente Teodoro Valente e dei Consiglieri Giuseppe Basini – Marica Branchesi – Stefano Gualandris - Marco Lisi – Luisa Riccardi – Elda Turco Bulgherini, per la durata di un quadriennio dalla data di insediamento, avvenuto il 14 giugno 2023;
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 109/2023 del 14 giugno 2023 relativa alla nomina del Consigliere Elda Turco Bulgherini a Vice Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana;
- la nota acquisita agli atti ASI con prot. n. 10983 del 22 luglio 2024, con la quale il prof. Giuseppe Basini ha rassegnato le proprie dimissioni da Consigliere di amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministro del 16 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 20 febbraio 2025 con il visto numero 203, concernente la nomina dell'avv. Stefano Arcifa, quale componente del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia Spaziale

Italiana in sostituzione del prof. Giuseppe Basini a far data dalla sottoscrizione del medesimo decreto e per il restante periodo del mandato del Consiglio di amministrazione;

- la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 90/2026 avente ad oggetto "*Svolgimento delle funzioni vicarie del Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana.*";

VISTI:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. n. 150/2009, recante; "*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
- la Legge del 6 novembre 2012 n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*"; in particolare l'art. 1, comma 7, il quale prevede che: "*L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività.* (…)" e l'art. 1, comma 8, il quale prevede che "*L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione* (…).";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e, in particolare, l'art. 43 che recita quanto segue: "*All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza*";
- il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, avente ad oggetto "*Revisione e semplificazione delle*

disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", che, tra l'altro, con l'art. 41, comma 1, lett. f), ha modificato l'art. 1, comma 7, della legge 190/2012, prevedendo che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

- lo Statuto dell'ASI, citato in premessa e, in particolare, l'art. 7, che al comma 2, lett. s), dispone: "*Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente: (…) nomina il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";*
- la Circolare n. 1/2013 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – Servizio studi e consulenza trattamento del personale prot. DFP 00004355 del 25 gennaio 2013, recante "*legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" che, con riferimento alla qualifica dirigenziale che deve possedere il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, precisa che: "*come si desume dal tenore della disposizione, la legge pone una regola generale esprimendo un criterio di preferenza, ma non contiene una regola rigida, ammettendo con l'espressione "di norma" una certa flessibilità che consente di scegliere motivate soluzioni gestionali differenziate, giustificate dalle specificità organizzative*";
- la Circolare n. 2/2013 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – Servizio studi e consulenza trattamento del personale prot. DFP 0034186 del 19 luglio 2013, recante "*D.lgs. n. 33 del 2013 – attuazione della trasparenza"*;
- i Piani Nazionali Anticorruzione (PNA) emanati dall'ANAC che ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis, della L. n. 190/2012, come integrata e modificata dal D.Lgs. n. 97/2016, costituiscono atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni nell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e, in particolare, il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023, con l'allegato n. 3, rubricato "*RPCT e Struttura di supporto*" nonché l'Aggiornamento 2023 al PNA 2022 approvato con Delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023, l'Aggiornamento 2024 al Piano Nazionale Anticorruzione 2022, adottato con la delibera 31 del 30 gennaio 2025, il Piano Nazionale Anticorruzione 2026-2028 approvato con delibera ANAC n. 19 del 28 gennaio 2026;

VISTA la nuova Macro-organizzazione approvata dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 31/2024 del 15 marzo 2024, recante "*Approvazione della configurazione della nuova Macro-*

organizzazione dell'Agenzia Spaziale Italiana ai sensi dell'art. 13 dello Statuto e degli artt. 3, 4, 5, e 6 del Regolamento di Organizzazione dell'ASI", come da ultimo modificata dalla deliberazione n. 66 del 22 giugno 2026, recante "*Variazioni alla configurazione della Macro-organizzazione dell'Agenzia Spaziale Italiana, di cui alla Deliberazione n. 31/2024 del 15 marzo 2024 e delle modifiche alla declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative di II e di III livello, di cui alla Deliberazione n. 83/2024 del 30 aprile 2024*", e con deliberazione n. 83/2024 del 30 aprile 2024, recante "*Approvazione della declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative di II e di III livello, concernenti la nuova Macro-organizzazione dell'Agenzia*", come modificata con deliberazione n. 126 del 12 luglio 2024, nelle quali sono previste le UU.OO. di II e III livello – ossia Direzioni ("Settori Tecnici" e "Aree Funzionali") e "Uffici", "Servizi" e "Basi" – nonché le relative declaratorie di competenza, individuando, nella "*Area delle Strategie*" il "*Nucleo RPCT e DPO*" all'interno del quale sussiste la figura di responsabilità di "*n. 1 Responsabile della Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT)*", quale posizione non appartenente ai ruoli della Dirigenza Amministrativa, anche in considerazione dell'esiguo numero di posizioni di dirigenti amministrativi di ruolo cui sono affidati specifici uffici dirigenziali di prima e di seconda fascia;

VISTI il Decreto del Direttore generale n. 284 del 23 marzo 2026 avente ad oggetto "*Manifestazione di interesse finalizzata all'affidamento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Agenzia Spaziale Italiana, ai sensi della Legge n. 190/2012 e del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i."* e il successivo Decreto del Direttore generale n. 472 del 14 maggio 2026 avente ad oggetto "*Manifestazione di interesse finalizzata all'affidamento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Agenzia Spaziale Italiana, ai sensi della Legge n. 190/2012 e del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. – Riapertura termini*";

VISTO il Verbale denominato "*esito valutazione candidature – Manifestazione di interesse – di cui al Decreto del Direttore Generale ASI - Protocollo n. 0000472 del 14 maggio 2026 – finalizzata all'affidamento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Agenzia Spaziale Italiana, di cui alla Macro Organizzazione dell'Ente*" – acquisito in atti al prot. n. 11040 del 12 luglio 2026, nel quale è stato individuato quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Agenzia Spaziale Italiana il dott. Francesco Caprio*;*

RITENUTO di dover riconoscere per tale incarico al dott. Francesco Caprio, inquadrato nel profilo di Tecnologo di III livello, l'indennità ex art. 22 del DPR 171/1991 nella misura del 15% dello stipendio

tabellare iniziale del livello professionale di appartenenza con un minimo di euro 4.730,94, come previsto dal vigente CCNI definitivo "*Criteri per l'utilizzazione delle risorse di cui al Fondo artt. 10 e 19 del CCNL EPR 2002-2005 del 07/04/2006*" prot. n. 12410 del 5 settembre 2024;

PRECISATO che tale indennità non è cumulabile con l'indennità di responsabilità professionale ex art. 10 del CCNL ASI 29 novembre 2007;

VISTA la relazione prot. CI-DRU-2026-0730 del 21 luglio 2026 presentata dal Direttore della Direzione Risorse Umane;

RITENUTO di dover provvedere;

SU PROPOSTA del Vice Presidente con funzioni vicarie, all'unanimità,

DELIBERA

1) di nominare il dott. Francesco Caprio, a far data dal presente provvedimento e per un triennio, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni attribuite a tale figura dalla Legge n. 190/2012 e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore generale provvede ai conseguenti atti, ivi incluse le comunicazioni e le pubblicazioni di legge sul sito istituzionale dell'ASI, Sezione Amministrazione Trasparente, nonché all'adeguata informativa all'interno dell'Agenzia.

Il Segretario

Anna DEFAZIO

ANNA DEFAZIO
28.07.2026
16:39:09
GMT+02:00

Il Vice Presidente con funzioni vicarie
Elda TURCO BULGHERINI

ELDA TURCO
28.07.2026
17:48:47
GMT+02:00